



Emanato con Decreto Rettorale n. 23, prot. n. 2407/A3 del 26 marzo 2008

REGOLAMENTO CONCERNENTE NORME PER LA PROVA FINALE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLE RELAZIONI DI AIUTO E DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

Art. 1 - Caratteristiche della prova finale

1.1 La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di un elaborato scritto, eventualmente corredato da prodotti multimediali, su un argomento preventivamente concordato con il relatore.

1.2 Tipologia dell'elaborato per la laurea triennale

La prova finale può contemplare le seguenti forme:

- a) elaborato collegato all'attività di tirocinio, con una riflessione teorica-critica sull'esperienza svolta;
- b) rassegna della letteratura scientifica su un tema specifico, di portata proporzionata all'impegno previsto;
- c) relazione di una ricerca empirica di portata proporzionata all'impegno previsto o di una parte di una ricerca di maggiore complessità che abbia senso compiuto in sé (ad es. progettazione di un lavoro di ricerca, esplicitando obiettivi, metodologie, costrutti implicati e tecniche di misura; costruzione di uno strumento; somministrazione di uno strumento già predisposto, ripetizione o approfondimento di una ricerca già svolta; applicazione di nuove tecniche di analisi a dati già raccolti, ecc.);
- d) studio teorico, critico e bibliografico di esperienze.

L'elaborato di uno studente può anche essere una parte, comunque di senso compiuto in sé, di una ricerca condotta da un gruppo di studenti su uno stesso argomento.

L'elaborato può riguardare discipline non psicologiche purché presenti nel corso di studi.

1.3 Tipologia dell'elaborato per la laurea specialistica/magistrale

La prova finale ("tesi di laurea specialistica") può contemplare le seguenti forme:

- a) approfondita rassegna critica della letteratura scientifica su temi specifici, empirici e teorici, di portata proporzionata all'impegno previsto;
- b) ricerca empirica, proporzionata all'impegno previsto;
- c) elaborazione teorica, clinica, applicativa proporzionata all'impegno previsto.

La tesi di uno studente può anche essere una parte, comunque di senso compiuto in sé, di una ricerca condotta da un gruppo di studenti su uno stesso argomento.

L'elaborato può riguardare discipline psicologiche e non psicologiche relative ad insegnamenti fuori dal percorso formativo prescelto, purché nell'area tematica generale del corso di laurea.

1.4 Dimensioni dell'elaborato per la laurea triennale

L'elaborato scritto dovrà essere costituito in genere da un minimo di 20 fino ad un massimo di 50 cartelle (circa 2500 battute a cartella, spazi compresi).

1.5 Dimensioni dell'elaborato per la laurea specialistica/magistrale

L'elaborato scritto dovrà essere costituito in genere da un minimo di 40 fino ad un massimo di 120 cartelle (circa 2500 battute a cartella, spazi compresi).

Art. 2 - Assegnazione di un relatore e di un correlatore

2.1 Possono svolgere il ruolo di relatore:

- a) professori e ricercatori in ruolo afferenti al Corso di laurea;
- b) professori e ricercatori in ruolo presso l'Ateneo, titolari di un insegnamento presso il Corso di laurea;
- c) supplenti esterni o docenti a contratto titolari di insegnamento presso il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni d'aiuto o presso il corso di Laurea specialistica (saranno tenuti a svolgere il ruolo di relatore fino alla sessione invernale straordinaria successiva all'anno accademico in cui hanno avuto il contratto);
- d) psicologi o professionisti, in funzione di Correlatori Esterni, purché sia garantita la supervisione e la firma di un relatore di cui ai punti a), b) e c) di questo articolo.

2.2 Il relatore è liberamente scelto dallo studente, con cui concorda l'argomento della prova finale e la sua strutturazione. Compito del relatore è la supervisione della preparazione dell'elaborato, che è comunque prodotto originale dello studente, riflesso dei suoi interessi, delle sue capacità, delle sue personali inclinazioni e valutazioni.

2.3 Ogni Professore e ricercatore in ruolo presso il Corso di laurea è tenuto ad essere disponibile per svolgere la funzione di relatore in 5 Prove Finali ogni anno accademico ed a comunicare agli studenti entro il 30 settembre di ogni anno gli argomenti relativi alle prove finali di suo maggiore interesse. Eventuali deroghe potranno essere stabilite dal Preside, dandone comunicazione al Consiglio di Corso di Facoltà.

2.4 Il correlatore è nominato dal Preside del Consiglio di Facoltà entro i 10 giorni successivi la scadenza della presentazione della domanda di ammissione all'esame di laurea in Segreteria Studenti.

2.5 In caso uno studente od una studentessa non riescano ad individuare un relatore per la propria prova finale provvederà ad assegnarne uno d'ufficio.

Art. 3 - Sessioni di laurea e scadenze

3.1 Sessioni triennale e specialistica

Sono previste tre sessioni per la discussione delle prove finali, opportunamente distribuite nell'arco dell'anno accademico:

- sessione estiva (15 luglio - 15 settembre);
- sessione autunnale (05 - 22 dicembre);
- sessione invernale straordinaria (15 marzo - 15 aprile).

3.2 Presentazione della domanda e assegnazione della prova finale per la laurea triennale

Gli studenti, iscritti al 3° anno di corso, che abbiano maturato almeno 100 CFU, possono richiedere l'assegnazione della prova finale nei seguenti periodi:

- entro il 31 marzo (sessione estiva);
- entro il 30 settembre (sessione autunnale);
- entro l'8 gennaio (sessione invernale straordinaria), utilizzando un apposito modulo messo a disposizione dalla Segreteria Studenti.

3.3 Presentazione della domanda e assegnazione della prova finale della specialistica

Gli studenti, che abbiano maturato almeno 24 CFU, possono richiedere l'assegnazione della prova finale, utilizzando un apposito modulo messo a disposizione dalla Segreteria Studenti, nei seguenti periodi:

- entro il 31 marzo (sessione autunnale);
- entro il 30 settembre (sessione invernale straordinaria);
- entro l'8 gennaio (sessione estiva).

3.4 Iscrizione alla sessione

I laureandi che prevedono di concludere la prova finale in una data sessione, sono tenuti a:

- a) ottemperare alla registrazione degli esami e delle attività didattiche entro 15 giorni dall'inizio della sessione d'esame di laurea;

- b) consegnare alla Segreteria Studenti, 30 giorni prima dell'inizio della sessione, la domanda di ammissione all'esame di laurea, con allegata la copia del frontespizio dell'elaborato, con titolo definitivo, firmato in originale dal docente relatore/trice.

Eventuali richieste motivate di proroga, controfirmate dal Relatore, potranno essere indirizzate al Preside di Facoltà.

3.5 Consegna dell'elaborato, del libretto universitario e del libretto di tirocinio

L'elaborato nella sua versione definitiva deve essere consegnato alla Segreteria Studenti, non oltre i 15 giorni antecedenti la data della discussione tesi, in duplice copia cartacea (copia d'archivio firmata dal relatore, copia per il correlatore) nonché in formato digitale su CD ROM. La consegna di un'ulteriore copia al proprio relatore è a cura dello studente.

La consegna del libretto universitario e del libretto del tirocinio va effettuata entro 15 giorni dall'inizio della sessione d'esame di laurea.

Le date di scadenza coincidenti con sabati, domeniche e festività sono posticipate al primo giorno feriale successivo.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

4.1 La Commissione esaminatrice è nominata dal Preside del Consiglio di Facoltà ed è costituita, in maggioranza, da professori e ricercatori in ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta e può essere composta anche da docenti a contratto e cultori delle discipline insegnate nel corso di studi. Il numero dei componenti è, di norma, 5 per la laurea triennale e 7 per quella specialistica/magistrale. Oltre a non superare tale limite minimo, il numero dei professori e ricercatori in ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta non può essere inferiore rispettivamente a 3 e 4.

Il Presidente della Commissione è individuato tra i professori in ruolo presso l'Ateneo.

Art. 5 - Criteri di valutazione

5.1 Il punteggio finale è in funzione di due parametri:

(a) la media dei voti curriculari;

(b) il punteggio sull'elaborato e relativa discussione finale per la laurea triennale, compreso tra 0 e 6 punti, assegnato dalla Commissione esaminatrice con voto a maggioranza.

(c) il punteggio sull'elaborato e relativa discussione finale per la laurea specialistica/magistrale, compreso tra 0 e 8 punti, assegnato dalla Commissione esaminatrice con voto a maggioranza.

5.2 Agli studenti che sostengono la Prova Finale nel corso del terzo anno di iscrizione nella sessione estiva, autunnale e invernale straordinaria il punteggio relativo alla Prova Finale viene aumentato di 2 punti. Agli studenti che sostengono la Prova Finale nel corso del primo anno fuori corso (quarto anno d'iscrizione), nella sessione estiva, autunnale ed invernale straordinaria, il punteggio relativo alla Prova Finale viene aumentato di 1 punto. Per gli studenti non tempo pieno questo punteggio ulteriore verrà assegnato rispettivamente se sostengono la Prova Finale nel corso del primo anno fuori corso (quarto anno d'iscrizione, 2 punti) e se sostengono la Prova Finale nel corso del secondo anno fuori corso (quinto anno d'iscrizione, 1 punto).

5.3 Il punteggio è espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, la menzione della lode è attribuita dalla Commissione esaminatrice all'unanimità.

Art. 6 - Proclamazione

6.1 La proclamazione avviene da parte della Commissione esaminatrice al termine della discussione.